



# La moda della green

I COLOSSI DELLA DISTRIBUZIONE PUNTANO SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE E LA CLIENTELA LI SEGUE

di Luigi Mariani

Media Liaison Officer

Camera di Commercio Italiana a Sydney

Il successo delle iniziative a tutela dell'ambiente promosse dai grandi player della Distribuzione australiana è concreto e tangibile, al punto da aver quasi dato vita a una moda, una consuetudine significativa che si sta facendo largo fra la popolazione: quella della "green bag".

La gente fa di questa borsa, la cui capienza e versatilità si presta a molteplici funzioni, un uso assai frequente, al punto che per le donne è diventato quasi un sostituto della borsetta. Queste pratiche "shopping bag" vengono vendute generalmente presso i Supermercati e Store analoghi, da quando il *Government australiano*, nel 2003, lanciò un'apposita campagna promozionale, nel tentativo di scoraggiare l'uso dei sacchetti di plastica nel settore del Retail. Alcuni test a campione effettuati di recente hanno dato esiti positivi, dimostrando una riduzione nell'uso delle borse di plastica di quasi l'80%. Ma quelli del "green bag" e dell'"eco-labelling" (attraverso il quale si trasmettono agli utenti informazioni sull'impatto ambientale dei prodotti e delle relative con-



*I 'Green Store' soddisfano i requisiti legati al risparmio energetico, al riciclo dell'acqua e a quello dei rifiuti*

Kyoto si sta facendo sempre più attuale e concreto.

## Il Supermarket sostenibile

Coles e Woolworths, i pilastri della Grande Distribuzione Organizzata locale, competono anche sotto questo profilo, e hanno entrambi dato avvio alla realizzazione di "Green Stores" progettati appositamente per soddisfare requisiti legati al risparmio energetico, al riciclo delle acque e dei rifiuti. A lanciare per primo la sfida del Supermercato ecologico è stato il gruppo Coles, che ha costruito il suo primo Supermarket sostenibile nella cittadina di Gisborne, nel Victoria, nel 2004. Il complesso, che è stato progettato con attenzione non solo in termini di impatto ambientale, ma di inserimento all'interno delle strutture preesistenti e della comunità lo-

cale, adotta numerose soluzioni innovative. Innanzitutto si è fatto ricorso a un maggior uso di luce naturale, a vantaggio non solo del risparmio di energia, ma della godibilità degli spazi interni, attraverso l'eliminazione del controsoffitto, che oltre a comportare un risparmio nell'uso di materiali, permette lo sfruttamento della luce solare. Sono stati realizzati inoltre dei sistemi di chiusura a pressione sia per le entrate principali del Supermercato che per le banchine di carico e scarico merci poste sul retro dei magazzini; questo permette di ridurre significativamente l'ingresso dell'aria e non disperdere l'energia usata per il riscaldamento, l'aria condizionata e il sistema di refrigerazione. Simile funzione è svolta dai pannelli isolanti in cemento utilizzati per rivestire talune sezioni dello sta-

fezioni che essi acquistano), sono solo alcuni tasselli di un percorso di sensibilizzazione collettiva alla tematica ambientale, percorso che peraltro, in Australia, si sviluppa in piena sintonia con i consumatori stessi. L'attenzione verso l'ambiente, in un Paese che fa della sua natura incontaminata e della preservazione del suo ecosistema una caratteristica peculiare, oltre che un vanto, è infatti molto diffusa.

A questo si aggiunge che il Continente australiano sembra cominciare ad avvertire, più di altre aree del mondo, gli effetti nocivi del *global warming*, e il suo impegno nel rispetto del *Protocollo di*

Tra le cinque Camere di Commercio Italiane in Australia, quella di Sydney assume un ruolo di rilievo. Riconosciuta per quattro anni consecutivi (dal 2005 al 2008) come prima fra le 74 Camere del circuito mondiale, è operativa dal 1922 e conta, a oggi, oltre 400 associati; supporta e promuove gli scambi economici tra Italia e Australia, fornendo servizi commerciali e varie tipologie di consulenza alle Aziende italiane interessate ad entrare nel mercato Australiano e viceversa. L'attuale Presidente è Nick di Girolamo, mentre il Segretario Generale, Nicola Caré, in carica dal 1999, siede presso il Consiglio di Amministrazione di Assocamerestero in rappresentanza di tutti i Segretari Generali. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa alla Camera di Commercio e Industria Italiana di Sydney, consultare il sito: [www.icciaus.com.au](http://www.icciaus.com.au)

*L'uso delle borse di plastica si è ridotto dell'80%, dimostrando sensibilità alla tematica ambientale*



# bag

bile e per la copertura del tetto. È presente persino un sistema di riciclo degli scarichi delle toilette, che vengono reimpiegati per l'irrigazione delle piante poste a ornamento negli esterni dello stabile. Tra i materiali ampiamente utilizzati c'è anche il compensato, che non incide sulla deforestazione e, essendo riciclabile, risponde perfettamente ai requisiti di una progettazione sostenibile.

## Woolworths a Sydney

Con qualche anno di ritardo, nel 2007, è stato il turno di Woolworths, che ha inaugurato il primo supermercato ecologico nel sobborgo di Rouse Hill, in Sydney. Analogamente al suo predecessore di Gisborne, questo Green Store incorpora una serie di soluzioni volte a limitare gli sprechi di energia, di acqua, di rifiuti e l'uso di materiali nocivi per l'ambiente. Per la realizzazione dello stabile sono stati coinvolti progettisti e tecnici esperti nei diversi settori tecnologici. Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione, ad esempio, è stato predisposto un sistema di luci al neon



che, nelle zone di minor passaggio dei magazzini, è attivato da sensori di movimento che riducono allo stretto necessario l'uso di energia. Per le insegne e per gli scomparti freezer, viceversa, invece del neon viene utilizzata l'illuminazione a Led, che implica un risparmio energetico di quasi il 90%, una maggior resistenza nel tempo e l'assenza di dispersioni di calore. Uno degli elementi più importanti è quello dell'impianto di refrigerazione, che si basa sull'innovativo sistema cosiddetto "a cascata", in grado di abbassare le emissioni di biossido di carbonio nell'atmosfera di 3700 volte rispetto ai sistemi di refrigerazione convenzionali, rendendole praticamente nulle. È presente inoltre un annesso dispositivo di "heat reclaim", ovvero di "riciclo del calore" sprigionato dagli impianti stessi, che viene riutilizzato



Il reparto frigorifero durante il giorno e, qui sopra, ricoperto dalle tende elettriche durante la notte

*L'intero network della distribuzione si sta mobilitando verso la sostenibilità, cercando soluzioni anche per i rifiuti tecnologici*

per alimentare l'impianto di condizionamento dei locali.

## Climatizzazione e riciclo

Un'ulteriore misura intesa a contenere la dispersione di energia, è rappresentata dall'apparato di tende elettriche che si attiva automaticamente durante la notte a copertura dei reparti frigoriferi. Per quanto riguarda il condizionamento, è stato predisposto un impianto che sfrutta un sistema di gestione economico del ciclo d'aria, che riduce del 25% l'impatto sull'effetto serra. Per il raffreddamento dell'acqua, invece, è stata realizzata una torre apposita, che utilizza esclusivamente acqua depurata, fornita dalla Sydney Water (Agenzia governativa responsabile della distribuzione idrica nell'area metropolitana della città) e che si è rivelata il 50% più efficiente di quelle tipicamente in uso nei Supermarket. Quanto al riciclo dei rifiuti, la soluzione adottata è quella comune agli altri store

Woolworths presenti a Sydney, che hanno avviato già da tempo pratiche virtuose, dal punto di vista del rispetto ambientale. Come avviene ad esempio per il compost, che, invece di essere destinato alla discarica, dopo aver subito un processo di trasformazione attraverso appositi "biodigester", viene in parte destinato alle Aziende Agricole per essere riutilizzato come fertilizzante e mangime, in parte convertito in energia rinnovabile, poi rivenduta sulla rete nazionale. Oltre ai casi di Coles e Woolworths, è l'intero network della Grande Distribuzione che si sta mobilitando progressivamente verso l'upgrading di Supermercati ecologicamente sostenibili e la ricerca di soluzioni innovative, come quelle per lo smaltimento dei rifiuti tecnologici (il cosiddetto "electronic waste"). Perché a chiederlo, oltre alle diverse Organizzazioni Governative preposte al rispetto degli standard ambientali, sono innanzitutto i consumatori. ■



*Nel 2007 Woolworths ha inaugurato il primo Supermercato ecologico a Sydney per limitare gli sprechi e l'uso di materiali nocivi*